

Immigrazione clandestina, arrestati due scafisti russi dopo lo sbarco del 19 agosto

Agenti della Squadra Mobile, insieme a personale della Sezione Operativa Navale della Guardia di Finanza di Siracusa, hanno sottoposto a fermo due russi di 37 e 44 anni, accusati di favoreggiamento dell'immigrazione clandestina. L'arresto dei due, un uomo e una donna, arriva al termine delle indagini sullo sbarco di 108 migranti di nazionalità afghana, iraniana ed irachena, giunti la sera del 19 agosto nelle acque siciliane.

Sono stati intercettati e soccorsi a circa 32 miglia da Portopalo di Capo Passero mentre si trovavano a bordo di una barca a vela di colore bianco di circa 16 metri, battente bandiera tedesca.

Le attività investigative hanno consentito, anche grazie alle dichiarazioni rese da alcuni migranti, di identificare i due arrestati, legati da un vincolo affettivo, come i presunti scafisti dell'imbarcazione partita dalla Turchia il 14 agosto. Al termine delle incombenze di legge, l'uomo è stato condotto nella casa circondariale di Cavadonna, mentre la donna è stata accompagnata in quella di Palermo, in attesa dell'udienza di convalida.

foto archivio

Buccheri, che MedFest: 25mila

presenze in tre giorni

Con 25mila presenze in tre giorni, si chiude l'edizione 2022 del MedFest di Buccheri. Dopo due anni di stop, a causa del covid, gran ritorno della festa a tema medievale. Entusiasta il sindaco, Alessandro Caiazzo. "Abbiamo riportato il nostro borgo tra i più grandi organizzatori di eventi, unico nel suo genere a livello regionale e forse anche nazionale, inimitabile".

Sbandieratori, tamburi, artisti e giocolieri ed un percorso dedicato alla Divina Commedia nell'edizione del Medfest appena conclusa.

Poi una lunga lista di ringraziamenti "verso tutti coloro che, a vario titolo, hanno collaborato per la realizzazione di questo meraviglioso evento". Nell'elenco Caiazzo inserisce ma la giunta comunale, il Consiglio Comunale, la Federazione Storica Siciliana, le Associazioni Madrigale, Tamburi di Buccheri, AEOP, Misericordie di Buccheri e tutte le associazioni di volontariato. Poi le forze dell'ordine, il Dipartimento Regionale di Protezione Civile e quanti "mi hanno supportato e sopportato durante la fase organizzativa preliminare".

A 72 anni picchia figlio e moglie con un frustino per cavalli

A 72 anni è stato allontanato dalla casa familiare per maltrattamenti nei confronti del figlio di 28 anni e della moglie di 66 anni.

Il provvedimento di urgenza si è reso necessario a seguito di un intervento dei poliziotti chiamati dal figlio dell'uomo, picchiato con un frustino per cavalli. Nel corso della lite, dovuta a motivi economici, anche la madre del giovane è stata colpita al volto con il frustino.

Le due vittime dell'aggressione sono state portate al pronto soccorso, dove hanno ricevuto le cure del caso e successivamente hanno raccontato ai poliziotti di aver subito per anni comportamenti violenti da parte dell'uomo, senza aver mai sporto denuncia per paura di un ulteriore aggravamento delle violenze.

Droga in Ortigia, nascosta sotto ad un masso: crack, cocaina e marijuana in via Alagona

Nel pomeriggio di ieri, gli agenti del Commissariato "Ortigia" hanno rinvenuto un busta contenente della droga. Durante un servizio di controllo in via Alagona, nel centro storico di Siracusa, hanno trovato sotto un grosso masso la busta con lo stupefacente all'interno. Nel dettaglio: 22 dosi di marijuana, 1 dose di hashish, 19 dosi di crack e 9 dosi di cocaina. Le dosi erano pronte per la vendita a clienti locali. Indagini in corso per risalire ai pusher ed ai canali di approvvigionamento.

Arma artigianale e droga in casa, arrestato un 30enne a Francofonte

Arrestato a Francofonte un pregiudicato per detenzione di un'arma da sparo, fabbricata artigianalmente, e per produzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

I Carabinieri, coadiuvati da una squadra del Nucleo eliportato Cacciatori Sicilia di Sigonella, hanno perquisito la casa del 30enne rinvenendo un'arma da sparo ricavata da un fucile da caccia cui artigianalmente era stata apposta una canna fatta con un tubo in metallo.

Proseguendo la perquisizione, hanno anche rinvenuto sei piante di marijuana dell'altezza media di un metro e mezzo e delle confezioni in cellophane di hashish e marijuana del peso complessivo di circa 30 grammi, già preparate per lo spaccio al dettaglio con materiale per la produzione ed il confezionamento.

L'arma rinvenuta sarà inviata al RIS di Messina per i dovuti esami balistici. Il 30enne è stato posto ai domiciliari, a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Investono l'ambasciatrice iraniana e scappano: denunciati a Noto due

giovanissimi

Sono stati identificati e denunciati alla Procura dei Minori di Catania i due ragazzi che hanno investito l'ambasciatrice iraniana in visita privata a Noto. Alcune sere addietro, nella tarda serata, hanno colpito la diplomatica mentre viaggiavano ad alta velocità con il loro scooter, in via Ducezio.

I due prima hanno finto di parcheggiare il mezzo per dare soccorso ma, subito dopo, si sono allontanati senza fornire le proprie generalità, dandosi alla fuga per le vie cittadine. Il ragazzo che occupava il posto del passeggero sullo scooter ha provato a coprire con il piede la targa della moto, per non farsi riconoscere. I due dovranno ora rispondere di lesioni personali colpose e omissione di soccorso. Hanno 15 e 14 anni. La vittima dell'incidente ha riportato una ferita alla caviglia destra con prognosi di 15 giorni. Nell'attività di indagine svolta dalla polizia, determinanti i filmati estrapolati dalle riprese delle videocamere di sorveglianza presenti nella zona.

Spaccio di droga a Canicattini, arrestato dai Carabinieri un 30enne

Un trentenne di Canicattini è stato arrestato dai Carabinieri con 15 dosi di cocaina nascoste in auto. Durante il controllo, rinvenuti anche oltre cinquecento euro in contanti, circostanza questa che ha portato gli operanti ad estendere la perquisizione presso la sua abitazione.

In casa sono stati rinvenuti ulteriori 20 grammi circa di

cocaina divisa in dosi e circa 40 grammi di hashish, pronti per la vendita al dettaglio oltre a materiale per il confezionamento, un bilancino e ulteriori 1.700 euro circa in banconote di piccolo taglio.

L'uomo è stato posto ai domiciliari a disposizione dell'Autorità Giudiziaria aretusea.

Evade dai domiciliari due volte in due giorni: ancora ai domiciliari

In 48 ore è evaso due volte dai domiciliari. Protagonista della duplice evasione è un siracusano di 32 anni, con diversi precedenti per spaccio e furto. Due giorni fa era stato arrestato dai Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Siracusa poiché evaso: stava consumando dei furti su delle autovetture parcheggiate all'interno di un residence. Sottoposto ai domiciliari, è risultato ora assente all'ultimo controllo in casa. Stava passeggiando in una via principale del capoluogo. L'uomo è stato quindi nuovamente arrestato e sottoposto agli arresti domiciliari, in attesa delle determinazioni dell'autorità giudiziaria competente.

Droga, fratello e sorella

arrestati a Palazzolo: cocaina, hashish e mille euro

Nei giorni della festa di San Sebastiano, arrestati dai Carabinieri di Palazzolo Acreide fratello e sorella, accusati di detenzione al fine di spaccio di sostanze stupefacenti.

I due, lui 35enne e lei 37enne, a seguito della perquisizione della loro abitazione, sono stati trovati in possesso di circa 110 grammi di cocaina purissima, due grammi di hashish, materiale per il confezionamento e un bilancino di precisione, oltre a circa mille euro di denaro contante, all'interno di un borsello e nell'armadio delle camere da letto.

I due sono stati arrestati e posti agli arresti domiciliari a disposizione della magistratura, mentre la droga è stata sottoposta a sequestro in attesa delle analisi di rito.

Nuova aggressione in carcere ad Augusta, detenuto manda ko sei agenti

Ancora un'aggressione in carcere ad Augusta. Un detenuto ha mandato ko ben sei agenti di Polizia Penitenziaria. Per tre di loro necessario il ricorso alle cure dei sanitari del pronto soccorso. Prognosi di 40 giorni per il più grave, che ha riportato la rottura dello scafoide. Gli altri due se la sono cavata con prognosi di 3 e 6 giorni. "Situazione oramai insostenibile", lamenta il dirigente nazionale del Sippe, Nello Bongiovanni, anche lui coinvolto nell'aggressione. Gli agenti feriti sono stati raggiunti da una telefonata del vice

provveditore di Palermo.

“Viviamo un momento difficile quasi in tutti gli istituti, ma alla casa di reclusione di Augusta, a nostro avviso, non ci sono più le condizioni per poter lavorare in serenità”, denuncia il sindacalista. “Il Sippe si augura e spera ancora in un intervento risolutivo. Questa ennesima aggressione serve non per punire la polizia penitenziaria ma per comprendere che è necessario difenderla”.

Foto dal web